



# COMUNE DI ACERNO

(Provincia di Salerno)

## AREA TECNICA

---

Via Rimembranza 8, 84042 Acerno (SA) – P. IVA 00552610651 – Tel. 089 9821211 – Fax 089 9821227 – [www.comune.acerno.sa.it](http://www.comune.acerno.sa.it)

---

## **Regolamento per l'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione e/o dell'allestimento e manutenzione di aree destinate a verde pubblico**

### **ITER AMMINISTRATIVO:**

<b>REGOLAMENTO</b>	Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale N. 17 del 18/07/2016;

### **PUBBLICITA':**

Albo Pretorio – Pubblicazione N. 387 del 02/08/2016
Portale Amministrazione Trasparente del <b>Comune di Acerno</b> , Sezione <a href="#">"Regolamenti"</a>
Sito Istituzionale del <b>Comune di Acerno</b> , Sezione <a href="#">"Regolamenti"</a> ;

---

Comune di Acerno (SA) – Area Tecnica:

*Regolamento per l'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione e/o dell'allestimento e manutenzione di aree destinate a verde pubblico*

---

## INDICE

Art. 1	<i>Oggetto</i>	pag. 3
Art. 2	<i>Definizioni</i>	pag. 3
Art. 3	<i>Elenco aree destinate a verde pubblico</i>	pag. 3
Art. 4	<i>Disposizioni generali</i>	pag. 3
Art. 5	<i>Proposte di adozione per la manutenzione di area destinata a verde pubblico già sistemata dal Comune</i>	pag. 4
Art. 6	<i>Proposte di adozione per la sistemazione e manutenzione di area destinata a verde pubblico</i>	pag. 4
Art. 7	<i>Riduzione TOSAP</i>	pag. 5
Art. 8	<i>Sospensione, revoca e decadenza dell'affidamento</i>	pag. 5
Art. 9	<i>Durata dell'affido e rinnovo</i>	pag. 6
Art. 10	<i>Controlli</i>	pag. 6
Art. 11	<i>Responsabilità</i>	pag. 6
Art. 12	<i>Oneri di manutenzione</i>	pag. 6
Art. 13	<i>Abrogazioni</i>	pag. 6
Allegato Sub 1	<i>Modello di Domanda</i>	pag. 7
Allegato Sub 2	<i>Modello di Domanda</i>	pag. 8

**Art. 1**  
**(Oggetto)**

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, aiuole o fioriere di proprietà comunale da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni o di altri soggetti privati o pubblici che abbiano interesse.
2. L'area a verde, l'aiuola o la fioriera in questi casi conservano la funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti e da altri provvedimenti a carattere generale che le hanno originate.

**Art. 2**  
**(Definizioni)**

1. L'adozione può sostanziarsi in:
  - a) manutenzione di aree destinate a verde pubblico e già sistemate dal Comune;
  - b) allestimento e manutenzione di aree destinate a verde pubblico ancora in attesa di sistemazione;
2. Per aree destinate a verde pubblico si intende:
  - a) aree destinate a verde dal vigente strumento urbanistico;
  - b) aiuole pubbliche;
  - c) fioriere pubbliche;
  - d) giardini pubblici;
  - e) parchi urbani di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

**Art. 3**  
**(Elenco delle aree destinate a verde pubblico)**

1. Presso gli uffici dell'Area Tecnica del Comune di Acerno, nonché sul sito istituzionale dello stesso Ente sarà possibile consultare gli elenchi delle aree destinate a verde pubblico disponibili per la sola manutenzione o delle aree destinate a verde pubblico da sistemare e mantenere. Sarà messo inoltre a disposizione degli adottanti per la consultazione, l'elenco delle specie botaniche consigliate nei progetti di sistemazione delle aree e il programma manutentivo minimo per ogni area destinata a verde pubblico.
2. Gli elenchi di cui al comma 1 non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi così come può utilizzare ulteriori specie botaniche rispetto a quelle indicate nell'elenco purché abbiano le caratteristiche di cui all'art. 6 comma 2 lett. a) del presente Regolamento.
3. L'elenco delle aree destinate a verde pubblico già sistemate a verde dal Comune disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, e quello delle aree destinate a verde pubblico da attrezzare e sistemare sarà fornito dall'Area Tecnica con la specificazione di quelle dotate di impianto d'irrigazione o punto acqua.
4. Tutte le aree censite negli elenchi sono catalogate con il relativo stralcio aerofotogrammetrico ai fini dell'esatta individuazione.

**Art. 4**  
**(Disposizioni generali)**

1. Gli adottanti sono tenuti al rispetto di un programma di manutenzione minimo. Tale programma potrà, da parte dell'adottante, essere differenziato a seconda delle necessità delle aree e potrà essere integrato ed arricchito anche sulla base della disponibilità sulle stesse aree di acqua per irrigazione.
2. Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area il Settore competente provvederà ad evadere le istanze considerando in via preferenziale le richieste di adozione che prevedono interventi integrativi rispetto al programma di manutenzione minimo di cui al comma 1. Nel caso in cui non fosse possibile affidare l'area sulla base dei predetti criteri si procederà ad attribuzione tramite sorteggio.
3. Qualora le aree richieste per l'adozione siano indisponibili, potrà essere valutata dal proponente, con l'ausilio dell'Area Tecnica, la possibilità di affidamenti alternativi nella stessa zona.
4. L'area a verde deve essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza evitando di arrecare danni alle alberature ed alle strutture esistenti.

5. Gli interventi di potatura degli alberi, rimozione di rami secchi, abbattimento di alberi morti ed eventuale loro sostituzione vengono effettuati dall'adottante a sue cure e spese, con il preventivo ed esplicito assenso dell'Area Tecnica.
6. Il soggetto adottante deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del Comune, di società comunali o di altri enti interessati a lavori a carattere o di interesse pubblico. Gli stessi provvedono, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.
7. Al momento della consegna dell'area dovrà essere redatto, dall'Area Tecnica Comunale, apposito verbale di consegna dell'area con descrizione specifica dello stato dei luoghi.
8. Nel caso di aree destinate a verde pubblico recintate, il soggetto adottante deve assicurare la relativa attività di vigilanza e controllo, a proprie spese e cura sulla base delle indicazioni fornite dall'Area Tecnica.
9. Nel caso di aree destinate a verde pubblico non recintate per le quali c'è apposita richiesta da parte dell'adottante di apporre recinzione, previa specifica procedura autorizzativa da parte dell'Ente, è necessario sempre garantire l'uso pubblico dell'area.
10. Alla fine della concessione tutte le opere e strutture apportate verranno acquisite al patrimonio comunale.

#### **Art. 5**

##### **(Proposta di adozione per la manutenzione di area destinata a verde pubblico già sistemata dal Comune)**

1. La proposta di adozione di area destinata a verde pubblico già sistemata dal Comune, deve essere compilata, in carta semplice, esclusivamente secondo il modello **allegato sub.1** al presente Regolamento, firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, condominio ecc., il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante. La proposta deve essere indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di Acerno.
2. La proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione in duplice copia:
  - a) Relazione descrittiva del programma di manutenzione, che dovrà essere redatto in termini chiari, dettagliati ed esaustivi, magari includendo prestazioni integrative del programma di manutenzione minimo previsto dall'Area Tecnica. La relazione potrà essere sottoscritta o da un tecnico abilitato o direttamente dal proponente. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione dello stesso. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete sono a carico della parte affidataria, mentre tutte le utenze relative al servizio dell'area restano a carico del Comune.
  - b) Rilievo dettagliato dell'area che si intende adottare completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica.
3. Il rilascio del provvedimento autorizzatorio (denominato "convenzione per l'affidamento di aree destinate a verde" che sarà approvata in schema con apposita determina del Responsabile Area Tecnica) da parte dell'Area Tecnica è subordinato al preventivo parere sul programma di manutenzione da rilasciarsi da parte dell'Ufficio Manutenzioni entro n.15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della documentazione.
4. Qualora l'area per la quale si propone l'adozione non sia compresa negli elenchi di cui all'art. 3 comma 1 del presente Regolamento, l'Area Tecnica che riceve l'istanza dovrà verificare preliminarmente la proprietà comunale dell'area stessa entro giorni 7 (sette). Successivamente si attiverà l'istruttoria di cui al comma 3 del presente articolo.

#### **Art. 6**

##### **(Proposta di adozione per la sistemazione e manutenzione di area destinata a verde pubblico)**

1. La proposta di adozione di area destinata a verde pubblico da attrezzare, deve essere compilata esclusivamente secondo il modello **allegato sub. 2** al presente Regolamento, firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, condominio ecc., il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante. La proposta deve essere indirizzata al sig. Sindaco del Comune di Acerno.
2. La suddetta proposta di adozione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in duplice copia:
  - a) Progetto di sistemazione dell'area destinata a verde pubblico redatto da tecnico specializzato (Agronomo o Perito Agrario) che potrà integrare le specie botaniche indicate dall'Area Tecnica con altre piante idonee all'ambiente locale che possono essere sia di origine mediterranea che di altra origine purché abbiano

dimostrato una buona capacità di acclimatamento al nostro ambiente, o anche di altro materiale autorizzato dall'Ente;

- b) Progetto di sistemazione dell'area anche prevedendo l'apposizione di tavolini, sedie, ombrelloni, giostrine, arredo urbano, che potranno occupare fino ad un massimo del 30% dell'area totale concessa in adozione;
- c) Rilievo dettagliato dell'area che si intende adottare completo dell'arredo urbano esistente delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica.
- d) Programma manutentivo.

3. Il rilascio del provvedimento autorizzatorio (denominato "convenzione per l'affidamento di aree destinate a verde" che sarà approvata in schema con apposita determina del Responsabile Area Tecnica) da parte dell'Area Tecnica è subordinato al preventivo parere sul progetto di sistemazione dell'area e sul programma di manutenzione da rilasciarsi da parte dell'Ufficio Manutenzioni, anche con riguardo all'arredo urbano ed alla cartellonistica, entro n.30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.

4. Qualora l'area per la quale si propone l'adozione non sia compresa negli elenchi di cui all'art. 3 comma 1 del presente disciplinare, l'Area Tecnica che riceve l'istanza dovrà verificare preliminarmente la proprietà comunale dell'area stessa entro giorni 7 (sette). Successivamente si attiverà l'istruttoria di cui al comma 3 del presente articolo.

#### **Art. 7**

##### **(Riduzione TOSAP)**

1. I potenziali adottanti di aree destinate a verde pubblico, da sistemare o già sistemate, interessati anche all'apposizione di arredo urbano, nella misura massima stabilita all'art. 6 del presente Regolamento se si intende posizionare l'arredo sulla stessa area ad adottarsi, o nella misura ritenuta opportuna dall'adottante secondo le proprie finalità, se trattasi di area pubblica o ad uso pubblico diversa, potranno beneficiare della riduzione del pagamento della prevista TOSAP, rispetto alle tariffe previste dallo specifico vigente Regolamento Comunale, a compensazione della spesa sostenuta per l'adozione dell'area.

2. A tal fine preventivamente all'atto della stipula della convenzione, dovrà essere quantificato il costo della manutenzione dell'intera area e l'adottante potrà beneficiare della riduzione nel pagamento della TOSAP nella misura massima equivalente al costo della manutenzione che comunque sarebbe gravato sull'Ente per l'esercizio dell'attività di manutenzione sull'area interessata.

3. Resta in capo all'Area Tecnica, con la collaborazione dell'Area Finanziaria, la quantificazione delle spese di manutenzione che l'adottante si accolla, e l'avvio delle procedure di compensazione previste dalla legge;

#### **Art. 8**

##### **(Sospensione, revoca e decadenza dell'affidamento)**

1. L'autorizzazione può essere temporaneamente sospesa dall'Area Tecnica che l'ha rilasciata, senza indennizzo e senza possibilità di instaurazione di contraddittorio, per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di contingibili ed urgenti sopravvenute necessità d'interesse pubblico, adeguatamente motivate. Venute meno le necessità il Comune potrà riaffidare l'area all'adottante nelle stesse condizioni riscontrate all'atto del provvedimento di sospensione.

2. L'autorizzazione può essere revocata senza indennizzo dall'Area Tecnica che l'ha rilasciata, nei seguenti casi:

- a) Per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate.
- b) Previa diffida, per alterazione o danneggiamento della stato dei luoghi. In tal caso, a fronte dell'inottemperanza al ripristino di cui all'art. 10 comma 3 del presente Regolamento il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandole in danno dell'adottante.
- c) Previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell' area a verde o al programma di manutenzione come autorizzato.
- d) Quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

3. L'Area Tecnica che ha rilasciato il provvedimento di affidamento potrà disporre la decadenza del medesimo, senza indennizzo e previa diffida quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

## **Art. 9**

### **(Durata dell'affido e rinnovo)**

1. L' autorizzazione alla sistemazione e manutenzione di aree destinate a verde pubblico o nuove aree pubbliche da destinare a verde deve avere durata di n.3 (tre) anni rinnovabile. L' autorizzazione invece relativa alla sola manutenzione delle aree deve avere durata di anni 1 (uno) rinnovabile.

L'adozione decorre dalla data del verbale di consegna "convenzione per l'affidamento di aree destinate a verde" dell'area di cui all'art. 4 comma 7 del presente Regolamento.

3. Le parti possono rinnovare l'autorizzazione dandone comunicazione scritta tramite raccomandata o a mezzo p.e.c. entro 30 giorni dalla fine dell'anno solare.

4. Qualora si intenda modificare il programma di manutenzione, il medesimo proponente dovrà inoltrare una nuova proposta di manutenzione ed acquisire il nuovo parere dell'Ufficio Manutenzioni entro n.15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della documentazione.

## **Art. 10**

### **(Controlli)**

1. L'Area Tecnica per il tramite del proprio personale o di altri incaricati, è onerato del controllo tecnico delle aree adottate affinché venga assicurato il rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento da parte dei soggetti affidatari.

2. L'Area Tecnica in caso di esito negativo, potrà agire ai sensi dell' art. 7 del presente Regolamento.

3. Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione o di sistemazione vengano provocati danni alle alberature, e/o strutture preesistenti l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari identici a quelli compromessi e comunque secondo le indicazioni dell'Area Tecnica.

## **Art. 11**

### **(Responsabilità)**

1. Il Comune di Acerno non assume su di sé responsabilità alcuna per i danni cagionati a cose o persone nell'esercizio delle attività di manutenzione e/o di allestimento e manutenzione delle aree destinate a verde pubblico da parte degli adottanti.

## **Art. 12**

### **(Oneri di manutenzione)**

1. Tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del programma di manutenzione e dalla sistemazione dell'area destinata a verde (mezzi, materiali, manodopera ecc.) sono a carico dell'adottante.

2. L'adottante è tenuto ad effettuare la pulizia dell'area a verde assegnata da tutti i rifiuti, scarti di vegetazione ecc. quotidianamente, e/o comunque secondo necessità al fine di rendere l'area sempre perfettamente pulita.

2. L'adottante, con la stipula della convenzione per l'affidamento di area destinata a verde, è autorizzato ad esporre, nell'area adottata, **una singola tabella esplicativa**, da realizzarsi in legno massello con sovrapposta lamina in acciaio satinato od ottone, di dimensione (H= 25 cm., L = 40 cm., S=2 cm.) altezza massima dal suolo cm. 80, riportante lo Stemma del Comune di Acerno, la scritta "**Comune di Acerno**", e la dicitura "**Spazio Verde affidato a \_\_\_\_\_**"; nell'apposizione della tabella esplicativa vanno sempre rispettate le norme del Codice della Strada.

3. La relativa imposta comunale di pubblicità si intende compensata, oltre a quanto già previsto all'art.7 del presente Regolamento, con gli oneri di manutenzione dell'area destinata a verde che ricadono in capo all'adottante;

4. Qualora l'adottante voglia esporre cartelli in numero e dimensioni maggiori, sarà soggetto alle vigenti disposizioni in materia di autorizzazione all'installazione e pagamento della prevista imposta comunale senza compensazione alcuna.

## **Art. 13**

### **(Abrogazioni)**

1. Sono abrogate tutte le altre eventuali disposizioni comunali incompatibili con quelle previste dal presente Regolamento.